

Carta dei servizi

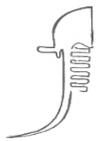
della Comunità Familiare “L’Orizzonte”

Viale Corsica, 30 – 20139 Milano

Milano, 13 Gennaio 2022

1. Chi siamo

La cooperativa sociale Dolfin nasce al fine di dare continuità alla ventennale esperienza di accoglienza di minori della comunità familiare “L’Orizzonte”.



Dolfin, in veneziano, è il ferro di prua delle gondole che segna la traiettoria verso cui tendere: un punto di riferimento in continuità con L’Orizzonte.

All’interno della comunità “L’Orizzonte” vive stabilmente una famiglia; questa presenza caratterizza lo stile e le relazioni all’interno della casa, identifica i riferimenti primari per i bambini accolti e permette loro di vivere nel concreto un’esperienza di tipo “famigliare”, garantisce un rapporto educativo stabile, affettivo ed empatico.

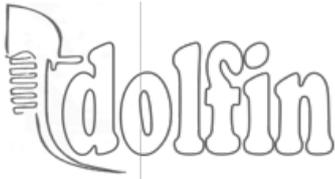
E’ un’esperienza originale di accoglienza, in grado di coniugare il clima e il calore di una famiglia con la solidità di un luogo ricco di opportunità e risorse.

2. Destinatari del servizio

2.1 Chi accogliamo

La comunità “L’Orizzonte” accoglie minori maschi e femmine, indicativamente da 0 a 11 anni, con disturbi medio-gravi della socialità, dell’affettività e/o delle relazioni interpersonali, provenienti da situazioni famigliari compromesse. E’ prevista l’accoglienza di fratelli.





SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L.

Altri criteri di accesso alla comunità sono:

- ✓ assenza di patologie fisiche o psichiche gravi per le quali è necessaria una assistenza specialistica,
- ✓ esistenza del progetto del servizio sociale di zona o decreto del Tribunale per i Minorenni con le eventuali prescrizioni,
- ✓ presenza di una delibera dell'ente inviante per il pagamento della retta giornaliera.

2.2 Modalità di invio/accesso

Ogni inserimento viene valutato dagli operatori della comunità sulla base delle indicazioni fornite preventivamente dall'ente inviante (di norma i servizi sociali territoriali).

L'inserimento di ogni minore avviene gradualmente e rispetta almeno tre passaggi:

- ✓ un incontro di conoscenza e presentazione del caso, tra i servizi sociali e l'equipe della comunità,
- ✓ un incontro di presentazione al minore della comunità,
- ✓ l'inserimento definitivo.

2.3 Retta, costi, chi paga

Per l'inserimento di ciascun minore è previsto il pagamento di una retta da parte del comune di residenza. L'entità della retta viene definita all'inizio di ciascun anno solare.

Non sono coperte dalle rette le prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario nazionale, le spese per prestazioni odontotecniche.

3. Logistica

La comunità L'Orizzonte è situata a Milano, in viale Corsica n.30.

E' raggiungibile in auto dalla tangenziale est di Milano (uscita Forlanini, direzione centro).

E' raggiungibile con i mezzi pubblici: tram numero 12 e 27, autobus numero 45 e 73, filobus numero 90, 91 e 93.

4. Cosa offriamo

4.1 Finalità generale

L'inserimento in comunità è finalizzato alla crescita globale dei minori accolti.

In genere il percorso all'interno della comunità è orientato a una delle seguenti ipotesi:

- ✓ progettazione di interventi di sostegno al minore e ai suoi famigliari, nella prospettiva di un rientro nella famiglia d'origine,
- ✓ preparazione e accompagnamento del minore all'affido familiare o all'adozione,
- ✓ collocamento del minore in altra struttura d'accoglienza più idonea.

4.2 Obiettivi specifici

Obiettivi specifici della comunità sono:



SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L.

- ✓ permettere al minore accolto di raggiungere un grado accettabile di tranquillità;
- ✓ contenere vissuti ed agiti legati alle vicende che hanno condotto il minore all'accoglienza in comunità;
- ✓ far sperimentare un positivo stile di vita familiare;
- ✓ far sperimentare ed approfondire relazioni "adeguate" con le figure adulte, siano esse maschili che femminili;
- ✓ far sperimentare nuove modalità di socializzazione nel gruppo dei pari;
- ✓ dare valore al tempo libero sia nella dimensione individuale sia nelle varie forme di socializzazione;
- ✓ creare le condizioni che permettano una prima rielaborazione dell'esperienza;
- ✓ osservare, valutare e infine fornire indicazioni per la formulazione di un progetto personalizzato;
- ✓ garantire, dove è possibile, la continuità delle relazioni con la famiglia di origine, favorendo l'acquisizione e lo sviluppo di forme comunicative-relazionali corrette e significative per il minore e per i genitori;
- ✓ garantire la continuità delle relazioni sociali preesistenti, compatibilmente con le specifiche indicazioni e/o prescrizioni;
- ✓ facilitare ed agevolare l'inserimento nella realtà scolastica;
- ✓ sostenere l'ospite nella eventuale fase preliminare ad un affidamento/adozione o, dove possibile, nell'eventuale rientro presso il nucleo familiare di origine.

5. Requisiti minimi garantiti dal Servizio

5.1 *Garantiamo un effettivo accompagnamento durante tutte le fasi del percorso in comunità*

Il percorso di ciascun minore in comunità prevede tre fasi distinte e specifiche.

L'accoglienza

L'inserimento di un nuovo bambino in comunità è sempre un momento delicato: da una parte è necessario creare un clima accogliente, in grado di ridurre l'ansia e la sensazione di essere "estraneo in un luogo estraneo", dall'altra è importante preparare il gruppo già esistente alla presenza di una nuova persona.

L'attenzione in questa fase è rivolta in particolare:

- ✓ alle comunicazioni verbali e non del minore, ai suoi comportamenti e sentimenti,
- ✓ all'incontro con la comunità e con le persone che in essa già vivono,
- ✓ alla costruzione di una relazione significativa con gli educatori.

Il periodo dell'accoglienza termina con la definizione del Progetto Educativo Individualizzato, che contiene gli obiettivi a medio (il periodo di permanenza) e lungo (in base alle indicazioni dei servizi sociali) termine.



SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L.

La permanenza

Il periodo successivo all'inserimento e che dura per tutto il percorso in comunità, permette di approfondire la conoscenza del ragazzo attraverso le principali capacità e/o difficoltà osservabili nello svolgersi della vita quotidiana:

- ✓ il grado di socializzazione,
- ✓ la capacità di instaurare relazioni significative con gli educatori,
- ✓ la fiducia negli adulti,
- ✓ il comportamento in comunità (in ogni suo aspetto),
- ✓ il rapporto con il proprio corpo e con l'igiene personale,
- ✓ il rapporto con l'esterno (la scuola, le attività organizzate ecc.),
- ✓ i vissuti relativi alle figure genitoriali e al nucleo familiare originario,
- ✓ il rapporto con le norme e le regole
- ✓ la disponibilità a raccontare e affrontare i vissuti legati alle precedenti esperienze.

In questa fase l'equipe verifica con scadenza mensile il raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato, anche grazie all'osservazione quotidiana (diario, ...).

La verifica del percorso intrapreso dal minore viene effettuata periodicamente con i referenti dei Servizi Sociali.

Il distacco

Anche il distacco dalla comunità è sempre un momento delicato; il minore si trova a dover ricostruire i propri rapporti primari con nuovi riferimenti adulti. Anche il distacco prevede pertanto un passaggio graduale e viene concordato con i servizi sociali.

5.2 Gli operatori

Gli operatori impegnati nella gestione della comunità sono:

- ✓ la famiglia residente
- ✓ 2 educatori
- ✓ 1 supervisore

E' inoltre prevista la presenza di:

- ✓ aiuto cucina e lavanderia,
- ✓ volontari per le attività pomeridiane di accompagnamento e sostegno,
- ✓ famiglie di supporto,
- ✓ tirocinanti di facoltà universitarie o scuole.

5.3 Formazione e supervisione

Sono previsti, per gli operatori, incontri d'equipe a cadenza settimanale.

E' inoltre previsto un incontro di supervisione a cadenza mensile.



SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L.

All'inizio di ogni anno viene definito il programma annuale di formazione con una serie di proposte, alle quali tutti gli operatori sono tenuti a partecipare.

5.4 Strumenti principali

Tra gli strumenti principali della comunità evidenziamo i seguenti.

Vita quotidiana

La vita di comunità è la dimensione principale nella quale il minore si sperimenta quotidianamente: è caratterizzata dallo stile proprio della famiglia residente. Uno dei momenti privilegiati della giornata è la cena, occasione quotidiana per “ritrovarsi” e condividere le esperienze della giornata.

Studio

Oltre all'inserimento nelle scuole del territorio, sono previste attività di sostegno scolastico e tutoring. Sono inoltre previsti incontri periodici di verifica con gli insegnanti di ciascun minore accolto.

Tempo libero

Sono attivati collegamenti e collaborazioni con le agenzie ricreative e sportive del territorio nell'intento di favorire l'integrazione della comunità (e dei minori accolti quindi) nel tessuto sociale nel quale è inserita.

Fondamentale in questo senso è l'apporto dato dai volontari e da un gruppo di famiglie, al fine di creare una rete in grado di offrire reali opportunità di socializzazione complementari alla comunità stessa.

Salute

Al momento dell'inserimento è richiesta al servizio inviante la documentazione sanitaria relativa al minore accolto. La comunità si avvale della collaborazione di un medico di fiducia che è disponibile per qualsiasi esigenza e che tiene aggiornata la cartella sanitaria.

Sono previste, nell'arco della permanenza in comunità, visite ed eventuali esami di controllo, comprese le visite odontotecniche.

5.5 Rapporti con le famiglie d'origine

I rapporti con le famiglie d'origine dei bambini accolti, sono in genere regolati dal decreto del Tribunale dei Minori o concordati con i servizi sociali invianti. Se previsti, avvengono di norma attraverso contatti telefonici o visite presso la comunità. È disponibile materiale informativo aggiornato per utenti e famiglie.



SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L.

5.6 Lavoro di rete

La comunità alloggio collabora stabilmente con:

- ✓ i servizi sociali dei comuni,
- ✓ il Tribunale per i Minorenni competente per territorio,
- ✓ le agenzie educative operanti nel mondo della solidarietà,
- ✓ le scuole materne, elementari e medie del territorio,
- ✓ le parrocchie e gli oratori,
- ✓ i gruppi di volontariato.

5.7 Orari d'apertura

La comunità garantisce l'accoglienza residenziale per 365 giorni l'anno.

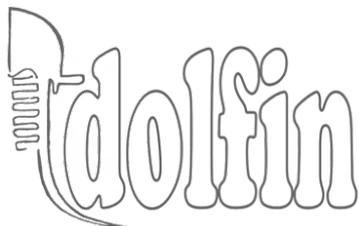
6 La Struttura

La comunità si trova a Milano in Viale Corsica n° 30. Si tratta di un villino di tre piani fuori terra e un piano seminterrato, per un totale di circa 300 mq. coperti, con un piccolo giardino. A seguito degli interventi di ristrutturazione la casa è stata dotata di:

- * 2 camere a 2 letti
- * 2 camere a 1 letto
- * 1 ampia cucina
- * 1 sala da pranzo
- * 1 soggiorno
- * 6 bagni
- * 1 locale lavanderia
- * 1 locale stireria

7. Come contattarci

Referente della comunità alloggio è Marta Di Bello
c/o comunità familiare "L'Orizzonte"
viale Corsica, 30 – 20137 Milano
tel. 02.7382481
e-mail: dibello.marta@tiscali.it



SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.

RETTE COMUNITÀ L'ORIZZONTE

RETTA CONVENZIONATA CON IL COMUNE DI MILANO

RETTA GIORNALIERA

71,75€

RETTE EXTRA CONVENZIONE

RETTA GIORNALIERA

100€